

TI_GERICHTE 60.2022.64 vom 18. August 2022

TI Tribunale d'appello, 2022-08-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2022.64

FR: TI_GERICHTE 60.2022.64 du 18 août 2022

IT: TI_GERICHTE 60.2022.64 del 18 agosto 2022

Regeste

Reclamo dell'imputato e del terzo aggravato contro il decreto del procuratore pubblico con cui ha respinto l'istanza di disporre una perizia giudiziaria. ricevibilità del gravame

Erwägungen

E. 1

. Gli inc. 60.2022.64 e 60.2022.84 sono congiunti nel giudizio, in applicazione dell'art. 30 CPP, concernendo le impugnative la stessa fattispecie ed analoghe questioni fattuali e giuridiche.

E. 2

. Ai sensi dell'art. 393 cpv. 1 lit. a CPP il reclamo può essere interposto, entro il termine di dieci giorni, contro le decisioni e gli atti procedurali e, in ogni momento, contro le omissioni della polizia, del pubblico ministero e, ancora, delle autorità penali delle contravvenzioni, eccettuati i casi in cui esso è espressamente escluso dal CPP oppure quando è prevista un'altra impugnativa. Con il gravame, da introdurre davanti alla giurisdizione di reclamo (art. 20 cpv. 1 lit. b CPP), ovvero – in Ticino – alla Corte dei reclami penali (art. 62 cpv. 2 LOG), si possono censurare le violazioni del diritto, compreso l'eccesso e l'abuso del potere di apprezzamento e la denegata o ritardata giustizia (art. 393 cpv. 2 lit. a CPP), l'accertamento inesatto o incompleto dei fatti (art. 393 cpv. 2 lit. b CPP) e, ancora, l'inadeguatezza (art. 393 cpv. 2 lit. c CPP). Il reclamo deve essere presentato per iscritto e motivato (secondo l'art. 396 cpv. 1 CPP), con riferimento in particolare all'art. 390 CPP per la forma scritta ed all'art. 385 CPP per la motivazione. Esso deve indicare – in particolare – i punti della decisione che intende impugnare, i motivi a sostegno di una diversa decisione ed i mezzi di prova auspicati (art. 385 cpv. 1 lit. a, b e c CPP).

E. 2.2

La tassa di giustizia di CHF 800.-- e le spese di CHF 50.--, per complessivi CHF 850.-- (ottocentocinquanta), sono poste a carico di RE 1, _____. 3. 3.1. Il reclamo 21/22.3.2022 della _____A (inc. 60.2022.84) è irricevibile.

E. 3

. I gravami, inoltrati il 25.2.2022 (inc. 60.2022.64) rispettivamente il 21.3.2022 (inc. 60.2022.84) contro i decreti 15.2.2022 (inc. 60.2022.64) e 9.3.2022 (inc. 60.2022.84), sono tempestivi perché presentati nel termine di dieci giorni ex art. 396 cpv. 1 CPP.

E. 3.2

La tassa di giustizia di CHF 800.-- e le spese di CHF 50.--, per complessivi CHF 850.-- (ottocentocinquanta), sono poste a carico della _____, _____. 4. Rimedio di

diritto : Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e sulla ricsuzione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) è dato, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia penale al Tribunale federale, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 81 LTF.

E. 4

. 4.1. Si impone anzitutto di esaminare la proponibilità dei reclami.

E. 4.2

Giusta l'art. 139 cpv. 1 CPP per l'accertamento della verità le autorità penali si avvalgono di tutti i mezzi di prova leciti e idonei secondo le conoscenze scientifiche e l'esperienza. Questa norma concretizza i principi della libera valutazione delle prove ex art. 10 cpv. 2 CPP (decisione TF 6B_82/2018 del 25.9.2018 consid. 1.2.2.) e della verità materiale ex art. 6 cpv. 1 CPP (le autorità penali, per il postulato inquisitorio, accertano d'ufficio tutti i fatti rilevanti per il giudizio, riguardo al reato e all'imputato) [decisione TF 6B_789/2019 del 12.8.2020 consid. 2.3.] (StPO Praxiskommentar – N. SCHMID / D. JOSITSCH, 3. ed., art. 139 CPP n. 1). Le autorità penali valutano liberamente le prove secondo il convincimento che traggono dall'intero procedimento: devono apprezzare le prove – che non sono limitate da un numerus clausus (decisione TF 6B_393/2022 del 17.5.2022 consid. 3.2.3.; messaggio 21.12.2005 concernente l'unificazione del diritto processuale penale, in FF 2006 p. 1088; BSK StPO – S. GLESS, 2. ed., art. 139 CPP n. 14; ZK StPO – W. WOHLERS, 3. ed., art. 139 CPP n. 3; StPO Praxiskommentar – N. SCHMID / D. JOSITSCH, op. cit., art. 139 CPP n. 1) – fondandosi non su regole probatorie prestabilite e fisse, ma sul convincimento che si sono personalmente fatte sul caso in base alle prove assunte (messaggio 21.12.2005 concernente l'unificazione del diritto processuale penale, in FF 2006 p. 1039; decisione TF 6B_157/2011 del 20.9.2011 consid. 1.2.). Da questo sistema del libero apprezzamento delle prove scaturisce l'assenza di una gerarchia dei mezzi di prova (ZK StPO – W. WOHLERS, op. cit., art. 10 CPP n. 27; StPO Praxiskommentar – N. SCHMID / D. JOSITSCH, op. cit., art. 10 CPP n. 4 s.). Il principio inquisitorio giusta l'art. 6 CPP non obbliga nondimeno l'autorità penale ad assumere d'ufficio oppure su richiesta [tempestiva e nella forma corretta (decisione TF 6B_941/2019 del 14.2.2020 consid. 2.3.)] delle parti (art. 107 cpv. 1 lit. e CPP) mezzi di prova qualora – in considerazione di quanto già agli atti – giunga al convincimento che gli ulteriori mezzi di prova non muterebbero il suo giudizio: può procedere ad un apprezzamento anticipato delle prove secondo l'art. 139 cpv. 2 CPP (decisione TF 6B_1408/2021 del 5.5.2022 consid. 2.1.; BSK StPO – S. GLESS, op. cit., art. 139 CPP n. 31 ss., n. 48 ss.; StPO Praxiskommentar – N. SCHMID / D. JOSITSCH, op. cit., art. 139 CPP n. 3).

E. 4.3.1

In applicazione dell'art. 394 lit. b CPP il reclamo è inammissibile contro la reiezione da parte – segnatamente – del procuratore pubblico di istanze probatorie che possono essere riproposte senza pregiudizio giuridico davanti al tribunale di primo grado. E questo per evitare ritardi procedurali (che potrebbero ledere l'imperativo di celerità secondo l'art. 5 CPP), perché le istanze possono essere riproposte nella procedura dibattimentale e perché ben difficilmente un'autorità non ancora investita di una causa può in tempo utile farsi un quadro sufficiente del caso per controllare la correttezza della valutazione anticipata delle

prove effettuata dal pubblico ministero (messaggio 21.12.2005 concernente l'unificazione del diritto processuale penale, in FF 2006 p. 1174).

E. 4.3.2

Secondo la giurisprudenza il concetto di pregiudizio giuridico di cui all'art. 394 lit. b CPP è identico a quello secondo l'art. 93 cpv. 1 lit. a LTF (decisione TF 1B_682/2021 del 30.6.2022 consid. 3.1.; DTF 143 IV 175 consid. 2.3.; BSK StPO – P. GUIDON, op. cit., art. 394 CPP n. 6): quest'ultima disposizione presuppone, nell'ambito di procedimenti penali, un pregiudizio irreparabile, ovvero suscettibile di provocare un danno di natura giuridica [e non semplicemente fattuale, come il prolungamento della procedura o l'aumento dei costi collegati alla causa o il fatto di dover subire un procedimento penale (decisione TF 1B_628/2021 del 20.4.2022 consid. 3.1.)] che non possa essere riparato ulteriormente, interamente, mediante un giudizio finale oppure un'altra decisione favorevole (sentenza TF 1B_628/2021 del 20.4.2022 consid. 3.1.).

E. 4.3.3

La decisione sulle prove non è tale, di principio, da creare un pregiudizio giuridico irreparabile perché di regola è possibile, nel contesto di un ricorso contro la decisione finale, se ne sono dati i presupposti, ottenere che la prova rifiutata a torto sia esperita (decisioni TF 1B_412/2020 del 13.8.2020 consid. 2.2.; 1B_145/2020 del 26.3.2020 consid. 2.2.). Le istanze probatorie respinte possono infatti anzitutto essere riproposte durante la procedura dibattimentale in applicazione dell'art. 331 cpv. 2/3 CPP e in seguito davanti alla giurisdizione di appello e al Tribunale federale. Si ha però un pregiudizio irreparabile qualora venga respinta una prova che rischia di scomparire (per esempio perché si tratta di un teste molto anziano, gravemente malato o in partenza, in maniera definitiva o prolungata, per un paese lontano o perché si tratta di peritare un oggetto soggetto ad alterazione) e che concerne fatti determinanti non ancora chiariti oppure, ancora, qualora sia in discussione la tutela di segreti (decisioni TF 1B_682/2021 del 30.6.2022 consid. 3.1.; 1B_412/2020 del 13.8.2020 consid. 2.2.; BSK StPO – P. GUIDON, op. cit., art. 394 CPP n. 6; ZK StPO – A.J. KELLER, op. cit., art. 394 CPP n. 3; StPO Praxiskommentar – N. SCHMID / D. JOSITSCH, op. cit., art. 394 CPP n. 3). Deve trattarsi di un pericolo concreto e non di una mera possibilità teorica: il solo timore astratto che il trascorrere del tempo possa pregiudicare o alterare una prova non è sufficiente per ammettere un tale danno (decisione TF 1B_189/2012 del 17.8.2012 consid. 2.1.; ZK StPO – A.J. KELLER, op. cit., art. 394 CPP n. 3). Spetta alla parte che invoca la mancata amministrazione di una prova dimostrare di avere un pregiudizio giuridico irreparabile in seguito alla sua omissione (BSK StPO – P. GUIDON, op. cit., art. 394 CPP n. 6; ZK StPO – A.J. KELLER, op. cit., art. 394 CPP n. 3).

E. 4.3.4

Per quanto riguarda la richiesta di far allestire una perizia, il Tribunale federale ritiene che la reiezione di una tale istanza non leda, di principio (cfr., in tema di perizia psichiatrica, decisione TF 1B_559/2021 del 17.1.2022 consid. 1.), i diritti fondamentali della persona interessata, a meno che la perizia debba essere immediatamente effettuata per la possibile alterazione oppure modifica del suo oggetto, ovvero per il pericolo di perdere la prova (decisioni TF 1B_559/2021 del 17.1.2022 consid. 1.; 1B_265/2020 del 31.8.2020 consid. 3.1.; 1B_129/2019 del 6.8.2019 consid. 3.1.).

E. 4.4

Le reclamanti, con istanze 11.2.2022 (AI 98) e 3/4.3.2022 (AI 115), hanno chiesto al procuratore pubblico di far allestire una perizia per determinare il danno sofferto dallo Stato in seguito all'ipotizzato indebito versamento di indennità per lavoro ridotto. RE 1 e la _____ hanno perciò domandato l'assunzione di una prova, ossia una perizia giudiziaria, che il magistrato inquirente ha respinto con decreti 15.2.2022 e 9.3.2022. Le reclamanti si aggravano contro i rispettivi decreti. In applicazione dell'art. 394 lit. b CPP i gravami sono quindi irricevibili, essi censurando la non assunzione di un mezzo di prova, che – di tutta evidenza – può essere riproposto senza pregiudizio giuridico davanti al tribunale di primo grado. Non ci sono infatti elementi per dire che un tale referto debba essere immediatamente allestito perché, segnatamente, sussiste un pericolo concreto che vadano persi dati da porre a fondamento della perizia. RE 1 e la _____ non si confrontano peraltro con il tema del pregiudizio giuridico. Si limitano ad addurre che i reclami sarebbero proponibili perché concernerebbero la non designazione di un perito giudiziario: il tema litigioso non è però la nomina di un perito giudiziario, ossia la scelta di un determinato perito, le sue competenze, gli interrogativi peritali, questioni censurabili (BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 184 CPP n. 38; ZK StPO – A. KELLER, op. cit., art. 393 CPP n. 16; StPO Praxiskommentar – N. SCHMID / D. JOSITSCH, op. cit., art. 184 CPP n. 3), ma la non assunzione di una perizia giudiziaria, ovvero di una prova. In queste circostanze, i gravami – in difetto di un pregiudizio giuridico irreparabile, come esatto dall'art. 394 lit. b CPP, nocumento che spettava alle reclamanti dimostrare – devono essere dichiarati irricevibili, senza necessità di ulteriori approfondimenti.

E. 5

Intimazione : Per la Corte dei reclami penali Il
presidente

La cancelliera

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.